



► *Editorialista e scrittore di successo di origini ascolane. "Una bella iniziativa"*

## Fazi ospite a Piceno d'Autore

### San Benedetto

Elido Fazi ospite d'eccezione durante il festival Piceno d'Autore. E non poteva essere altrimenti per l'editorialista e scrittore di successo di origini ascolane, intervenuto nell'ambito della rassegna voluta per valorizzare gli scrittori del territorio. Un'occasione che ha permesso a Fazi di conoscere nuove realtà narrative.

"Mi sembra una bella iniziativa - spiega l'editore -. A proposito di scrittori locali, uno di loro è dei nostri. Presto, infatti, uscirà con la Fazi Editore l'ultimo libro di Ascanio Celestini".

Una giornata non solo per aggirarsi tra gli stand ma anche un'occasione per presentare al

pubblico la sua ultima fatica letteraria Bright Stars: La vita autentica di John Keats. La rievocazione, in chiave romanzata, degli ultimi anni di vita di uno dei principali esponenti del romanticismo tra amori, difficoltà economiche e problemi familiari.

"Non si tratta di una biografia dettagliata in stile anglosassone - spiega l'autore -. Ho voluto immaginare la vita basandomi su fatti reali, ma immaginando come fosse Keats nelle vesti di uomo prima che di poeta". Il tutto raccontato mediante una struttura narrativa che procede per salti temporali e frammenti, mediante l'utilizzo dell'epistolario e le poesie originali del poeta. "Un epistolario, quello di Keats - spiega Fazi



L'editore e scrittore Elido Fazi

- che considero il più bello della letteratura inglese ma non ancora tradotto in italiano. Credo che ci dovrò pensare io".

Un imprenditore di successo, Elido Fazi, capace di intuire

romanzi di possibile successo commerciale come lo è stato Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire, "Un fatto negativo - spiega ora - che suscitò molto caos ed invidie".

Oppure libri di estrema valenza culturale grazie anche all'amicizia nata con il teologo Vito Mancuso. "Un uomo generoso - dice - che soffre molto".

Ma la vera forza del suo lavoro, a quanto pare, sta nell'esprimere fiducia nei giovani che mostrano potenziale. "Mi piace scovare ragazzi - dice - con cui lavorare. All'interno della mia casa editrice sono passati tanti giovani. A volte ho commesso errori, altre volte ho scoperto grandi collaboratori. Così lo è stato per i libri".

fr.po.

